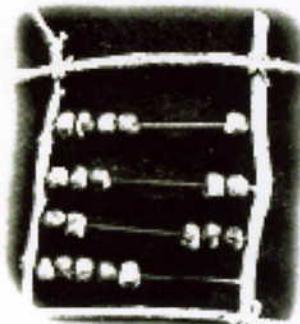


Il Siparietto

N°1 Domenica 18 Aprile

www.teatrogiovani.com
e-mail atg@teatrogiovani.com
ufficiostampa@teatrogiovani.com
Tel. Fax 0731 / 86634 - 869042



L'ABACO

ACCOGLIENZA

L'abaco è uno strumento che tutte le maestre conoscono; serve per insegnare ai bambini il cambio della decina, del centinaio e così via. L'etimologia è chiara: tavoletta per fare i compiti. Eccomi dunque a fare i conti, a provare a ragionare su dei piccoli, grandi problemi. In tutto sette, quanti saranno i miei giorni di permanenza a Serra. Incomincio subito, buttando giù qualche scarabocchio sul treno. Piove, ma lasciare la città e perdersi in una visione di campagna crepuscolare, malgrado l'ora mattutina, presagisce la visione di un luogo appartato e custodito. I ragazzi che arriveranno a Serra, immagino, ne conserveranno la stessa impressione; circondati da alte mura, torrioni, si sentiranno al centro, in un punto in cui tutti i loro pensieri, l'impegno, le emozioni, saranno offerte e condivise. So di doverli incontrare in una stanza, in un luogo più appartato. In quel momento, sarà come preparare bene la tavola, sistemare piatti e bicchieri, mangiare insieme il pane. E così essi sentiranno il contatto col pavimento, con la voce di qualcuno che li guida, e dovranno fidarsi, dovranno provare a utilizzare l'abaco per risolvere qualche problema. O solamente per provare la senzazione che in questo luogo protetto, custodito, è possibile immaginare, senza il timore di essere giudicati, di vedersi riflessi nello sguardo degli altri. A Serra è molto importante un'idea di teatro che corteggia l'idea di guardarsi veramente negli occhi. Lo chiamiamo "teatro educativo". Forse perché, chi può veramente educare se non accoglie?

Sebastiano Aglieco

NOTE DI VIAGGIO

La scuola media statale "A. Brofferio" di Asti ci ha lasciato delle impressioni:

Il primo impatto è stato positivo: i membri dello staff ci hanno dato l'impressione di una organizzazione seria in cui ognuno collabora con gli altri allo scopo di diffondere e far apprezzare ai giovani il teatro.

Lorenzo-Gianluca-Mirko

Facendo teatro ci siamo resi conto che molti del pubblico si limitano a giudicare gli spettacoli, mentre, come ci hanno detto anche oggi gli operatori dello staff del teatro tutti dovrebbero mettersi nei panni degli attori e allora ci si renderebbe conto di quanto sia difficile esibirsi sul palco.

Annalisa-Valetina-Francesca-Jamilly

Il teatro non è fatto solo di parole, ma anche di gesti e di suoni, ecco perché oggi abbiamo fatto esercizi per imparare a comunicare e a capire i messaggi senza usare il linguaggio verbale e tutto ci è parso utile per migliorare e per muoverci con disinvoltura sul palco.

Elisabetta-Mara-Elisa-Lorea

